

FTD 082 E
Father Gruner & Cornelia Ferreira
La guerra contro Cristo - oggi Parte 3
Shoot Date: 5/7/14

Original: Trans-hub
Re-format/LH 6/6/14
Re-listen: CC 6/11/14
Edits: LH – 6/12/14
Sent to Alex: LH 6/12/14

Time: 28:19

[Padre Nicholas Gruner + 1 voce femminile = Cornelia Ferreira]

FRG: Bentornati a Fatima oggi, e bentornata anche a lei, Cornelia Ferreira!

F1-CF: Grazie, Padre.

FRG: stavamo parlando del patto tra Mosca e il Vaticano, un accordo nato sulle ali dell'Ostpolitik negli anni 60 e di cui molti non sono nemmeno a conoscenza. Salzer lo definisce "Patto di Metz". Che cosa può dirci in merito, Cornelia, visto che ha scritto un libro sull'argomento?

F1-CF: sì, il Patto di Metz risale al 1962. Per far sì che due sacerdoti ortodossi partecipassero come osservatori al Vaticano II, si arrivò ad un accordo tra il Vaticano e l'Unione Sovietica, grazie al quale il Vaticano si impegnava a non denunciare gli errori del comunismo durante il Concilio Vaticano Secondo; e così fu, e così è sin d'allora, se è per questo! Di tanto in tanto qualcuno dice qualcosa, ma la Chiesa Cattolica non ha più condannato il comunismo ...

FRG: Non ufficialmente almeno: si tratta di una politica tenuta dal Vaticano ininterrottamente sin dal 1962, tranne una parentesi tra il gennaio e il settembre 1984 ...

F1-CF: Esattamente.

FRG: Ne parleremo tra un momento, ma prima voglio chiarire come mai un accordo del genere non sia solo un tradimento del dovere sacrosanto della Chiesa di difendere la verità, ma anche uno schiaffo nei confronti dei tanti cattolici che all'epoca vivevano sotto il giogo comunista, in Europa orientale e in Asia.

Rimanere in silenzio in merito ad un argomento così delicato e sensibile, e così sentito da milioni e milioni di persone (non solo cattoliche) di tutto il mondo, fu un vero e proprio tradimento della Chiesa di Dio! All'epoca circa un quinto della popolazione mondiale era soggiogata da un regime ateo e perverso, ma la Chiesa - non l'istituzione eterna, quella creata da Dio, tanto per intenderci, ma il suo elemento umano (compreso il Papa e i vescovi), decisero di accordarsi col nemico e di non parlare di questo male, di questo grande castigo ...

F1-CF: Il più grande persecutore della Chiesa.

FRG: Sì, probabilmente il peggiore di tutti i tempi

F1-CF: Esattamente

FRG: la chiesa è stata perseguitata in ogni epoca, questo è certo, ma nel corso degli ultimi 2 millenni il comunismo ha perseguitato e ucciso più cattolici di qualsiasi altra ideologia ...

F1-CF: Tra l'altro, al Vaticano Secondo, diversi vescovi e cardinali volevano denunciare il comunismo, ma il loro documento venne "misteriosamente" smarrito dalla segreteria del Concilio ...

FRG: Erano tanti, Cornelia, ben 450 vescovi!

F1-CF: 450! Un numero altissimo!

FRG: Esatto, un quinto di tutti i vescovi dell'epoca

F1-CF: Tra vescovi e cardinali, giusto?

FRG: 18 cardinali, gli altri erano vescovi.

F1-CF: sì.

FRG: Ma il Concilio Vaticano Secondo si rifiutò di discutere apertamente del comunismo, proprio a causa del patto di Metz.

F1-CF: ... e il documento di quei 450 padri conciliari venne perduto fino a che non fu troppo tardi ...

FRG: beh, per prima cosa li accusarono d'averlo sottoposto tardi ...

F1-CF: Sì. Esattamente e poi ...

FRG: Ma era solo una scusa ...

F1-CF: già.

FRG: perché in realtà non volevano che si discutesse della questione. Monsignor Glorieux ...

F1-CF: segretario della commissione sull'ateismo del Concilio ...

FRG: sì, lui. Dicevo Monsignor Glorieux impedì che quel documento venisse discusso, tenendolo nascosto fino all'ultimo ...

F1-CF: Sì.

FRG: Fu grazie a questi artifici burocratici, subdoli e meschini, che si evitò di parlare del comunismo, il male più grande del 20° secolo! Malgrado il concilio fosse stato indetto proprio per discutere dei mali che affliggevano quell'epoca, e per trovarvi una soluzione, esso tacque proprio in merito al più grande di quei mali, il comunismo, riducendo al silenzio coloro che avrebbero voluto parlarne ...

F1-CF: Quei padri conciliari che cercarono in tutti i modi di far passare quel documento! La resistenza fu enorme e alla fine non se ne fece nulla ...

FRG: E oggi quell'accordo tra Mosca e Vaticano continua a tormentarci ... all'epoca, Montini era segretario di Stato sotto Giovanni XXIII, e fu anche grazie a lui se venne sostenuta la tesi che fosse meglio tacere in merito al comunismo e alle sue malvagità. Ma già Pio XI aveva definito infallibilmente che il comunismo è un male terribile e che nessun fedele avrebbe dovuto cooperare con tale ideologia, in alcun modo! Sono parole forti, quelle di Pio XI, che il Papa usò in una sua enciclica contro il comunismo da lui promulgata proprio dopo essere stato eletto, nel 1922.

F1-CF: Anche perché Pio XI conosceva bene l'Unione Sovietica, non è così?

FRG: sì, ma non è certo solo per quello che condannò il comunismo: Pio XI sapeva che si trattava di un'ideologia malvagia sin dall'inizio, e nel corso del suo pontificato lo combatté sempre! Nel 1937, 2 anni prima di morire, Pio XI promulgò l'enciclica *Divini Redemptoris* sul dovere della Chiesa Cattolica di combattere il comunismo. Ecco le sue parole "Anche noi, durante il Nostro pontificato abbiamo sovente e con premurosa insistenza denunciate le correnti atee minacciosamente crescenti, perché", disse, "nostra specialissima missione è la difesa della verità e della giustizia e di tutti quei beni eterni che il comunismo misconosce e combatte." Eppure, pochi anni più tardi nel 1962, il Vaticano strinse un patto proprio con il comunismo, cessando di denunciarlo ...

F1-CF: Un patto che continua tuttora ...

FRG: E tutto questo per cosa? Per avere un paio di preti ortodossi al Concilio Vaticano Secondo, in veste di osservatori? Cosa ha ottenuto la Chiesa Cattolica, da parte delle autorità sovietiche, in cambio di questo fragoroso silenzio contro le malvagità e le infamie del regime comunista? Niente, assolutamente niente. Anzi, le persecuzioni sin d'allora si sono moltiplicate in tutti i paesi comunisti, come in Cina ad esempio. Rimanere in silenzio, Cornelia, significa venir meno al proprio dovere di difendere la fede e il gregge dei fedeli dagli attacchi spirituali (ma anche materiali, concreti, vere e proprie persecuzioni!) compiute dai nemici di Dio ... Forse gli uomini radar che difendono i confini dell'Europa o degli Stati Uniti rimarrebbero in silenzio, se vedessero sul radar dei missili in arrivo?

F1-CF: No, metterebbero tutti in allerta, certo!

FRG: Esatto: se abbiamo un sistema di difesa, la gente che sta all'erta giorno e notte ha il dovere di avvertirci e suonare l'allarme, in caso di attacco! Ecco, lo stesso deve avvenire per i difensori della Fede. Lo rende chiaro la Bibbia stessa, in un passo del Libro di Ezechiele, un profeta al quale Dio dette il compito di fare da sentinella per il popolo d'Israele: "io ti ho costituito sentinella per gli Israeliti; ascolterai una parola dalla mia bocca e tu li avvertirai da parte mia. Se la sentinella vedrà giunger la spada e non suona la tromba e il popolo non è avvertito e la spada giunge e sorprende qualcuno, questi sarà sorpreso per la sua iniquità: ma della sua morte domanderò conto alla sentinella!"

F1-CF: Certo, è il suo dovere!

FRG: In altre parole, le sentinelle hanno una responsabilità altissima dinanzi a Dio! La parola Vescovo, in greco, significa proprio sentinella! Quindi, un vescovo è la sentinella della fede, che ha il dovere di avvertire i fedeli a comportarsi rettamente. E se la fede è in pericolo, egli deve suonare l'allarme! Ora, a Fatima Dio ci ha fatto sapere che la Chiesa sarebbe stata attaccata dal comunismo. Tuttavia, alcuni elementi umani della Chiesa - rifiutando il messaggio di Fatima - sono venuti meno al loro dovere di sentinelle, e col loro silenzio hanno ingenerato nei fedeli l'impressione che il comunismo, dopo tutto, non fosse poi così malvagio ... o che essere comunisti, in sostanza, potesse anche essere accettabile ... purtroppo la chiesa - e intendo l'elemento umano di essa, cioè uomini e istituzioni, come giornali e diocesi, non certo la Chiesa in senso lato - ha lasciato filtrare questo messaggio ai fedeli, e ha siglato quest'accordo col nemico, che ha portato a tacere dinanzi agli orrori di una malvagità che era stata già condannata più volte da tanti Papi; un vero e proprio tradimento!

F1-CF: un tradimento terribile ...

FRG: sì, davvero terribile, e va avanti da più di 50 anni oramai, mentre la maggioranza dei cattolici non se ne rende nemmeno conto: i principi comunisti sono opposti a quelli cristiani: non v'è fede nelle loro anime, e seguirli è pericolosissimo per la nostra salvezza.

F1-CF: Questo perché la filosofia e il pensiero comunista hanno un effetto assolutamente deleterio per la società e la Chiesa, che ne sono oramai ricolmi, anche se la gente lo ignora ...

FRG: sì, si pensa che vivendo in una società capitalista i principi comunisti siano ormai abbandonati o che appartengano al secolo scorso ... ma pensiamo alla tassa sul reddito ... sapete da dove proviene?

F1-CF: Dal manifesto comunista!

FRG: Esatto, fu Karl Marx a proporre una tassazione proporzionale basata sul reddito, in modo da ridistribuire la ricchezza e renderci al contempo schiavi dello stato ... quando la Madonna parlò di "errori della Russia", intendeva proprio questo: errori che sarebbero diffusi da quel paese grazie al comunismo! Non solo il comunismo, quindi: l'aborto per esempio venne legalizzato per la prima volta proprio in Russia!

F1-CF: Esatto, così come il movimento femminista, finanziato e sostenuto dai Russi, sia economicamente che politicamente. Il cosiddetto diritto all'aborto e l'emancipazione delle donne sono partiti dalla Russia e fanno ormai parte della nostra società ...

FRG: L'influenza che hanno avuto questi principi comunisti, subdolamente diffusi nel mondo a partire dalla rivoluzione bolscevica, è stata immensa e assolutamente nefasta. Ho detto "subdolamente" non a caso, perché per farlo è stata seguita una tattica ben precisa, lenta e mirata ...

F1-CF: per insinuare questi principi nella società ...

FRG: Esatto: l'unico modo possibile per penetrare nella vita e nelle coscienze delle persone, come avevano giustamente teorizzato la massoneria prima e il comunismo dopo. Un attacco diretto sarebbe stato respinto, questo è certo, quindi la loro strategia è stata molto più subdola e ha portato a una corruzione dello spirito cristiano, trasformandolo nel corso dei decenni e privando in pratica la società occidentale del proprio respiro religioso. Quel che è rimasta è una generazione che si sente magari "blandamente Cristiana", da un punto di vista culturale, ma niente più; persone che alla prima occasione si rifiutano di obbedire ad un qualsiasi dogma cattolico, magari perché "retrogrado" o "fuori moda", visto che per decenni sono stati bombardati da poderose campagne mediatiche in tal senso, con l'avallo di certi elementi della Chiesa, specialmente a partire dal Vaticano Secondo, nella quale gli "Infiltrati" massonici e comunisti ebbero la meglio sui tradizionalisti ...

F1-CF: Direi che è il caso di leggere i principi del manifesto comunista, che ne dice? Se potessi non lo farei, ve lo assicuro, ma è nostro dovere informare i telespettatori. Sentite cosa c'è scritto: La rivoluzione comunista implica la rottura più radicale nei confronti delle idee tradizionali. Ed infatti è accaduto proprio questo: le tradizioni Cristiane sono state abbandonate, non ci sono più! Il comunismo ha abolito le verità eterne!

FRG: Verità eterne che non possono essere abolite! Come la famiglia, ad esempio ...

F1-CF: La famiglia tradizionale ...

FRG: quella composta da padre, madre e figli.

F1-CF: certo.

FRG: Anche il diritto della famiglia di educare i propri figli, non è dello stato (e neanche dalla chiesa se è per questo), ma è dei genitori! È un dovere che appartiene alla famiglia ... ma sulla questione dei "diritti" ci sarebbe da parlare: non è che per avere un diritto dobbiamo attendere una legge ... non funziona così, i diritti provengono da Dio!

F1-CF: giusto.

FRG: Esistono diversi diritti, e alcuni concessi dallo stato, certo, ma in'ultima analisi il nostro diritto più importante è quello di poter adempiere, con tranquillità, ai nostri doveri nei confronti di Dio. Abbiamo il diritto di cercare la verità, di avere beni e proprietà per poter sfamare la mia famiglia. Se abbiamo un lavoro abbiamo il diritto di mantenere i frutti di tale lavoro, per aiutarci quando non potremo più lavorare, o per fare opere di misericordia, per aiutare i più bisognosi Ma con i principi comunisti, tutto questo viene meno; ci viene fatto credere che lo stato sia il depositario dei nostri diritti, e che una legge basti a farli e disfarli a piacimento della maggioranza, ma non è così ...

F1-CF: no certo, ma colpendo al cuore la tradizione e cercando di abolire verità eterne e immutabili, si arriva ad eliminare la fibra morale e religiosa della nostra società ... scopo della massoneria, e del comunismo che ne è progenie diretta, è quello di fomentare i movimenti rivoluzionari contro l'ordine costituito, sia esso sociale o istituzionale, e questo è possibile solo se si rovesciano le condizioni sociali preesistenti. È evidente che la società di oggi sia radicalmente cambiata rispetto solo a 50 anni fa, perché quei principi si sono insinuati tra noi ...

FRG: è sotto gli occhi di tutti.

F1-CF: hanno abolito la tradizione ...

FRG: Ma non puoi davvero abolire le verità eterne: possono provarci, ma il risultato - per loro- sarà solo quello di ottenere l'inferno!

F1-CF: Sì, e anche se non credo sia quello il loro scopo, tuttavia questo è ciò che otterranno! Sono in tanti ad esserci cascati e ad aver dimenticato le verità eterne!

FRG: già.

F1-CF: Certo, non tutti, ma a poco a poco la verità è stata messa in dubbio e oggi molti non sanno più dove trovarla ...

FRG: e questa corruzione avviene nella società ma anche nel clero, perché il pensiero massonico e modernista si è infiltrato anche nella Chiesa Cattolica. Come pensi che siano riusciti a corrompere in così poco tempo verità e principi che resistevano da secoli? Proprio per mezzo dei sacerdoti ...

F1-CF: Infiltrando religiosi e sacerdoti massonici nei seminari ... solo così sono riusciti a corrompere i fedeli!

FRG: sì, sono riusciti a corrompere chi non conosceva bene la propria fede. Hanno introdotto tutta una serie di insegnamenti modernisti, specialmente nelle scuole e nei seminari cattolici (per non parlare di quelle pubbliche, ovviamente, cadute ormai preda dell'umanesimo e del laicismo da tantissimi anni), dicevo ... anche nelle scuole cattoliche gli insegnamenti non sono più quelli di una volta, che rispecchiavano una solida dottrina Cattolica. Ormai sono infarciti di relativismo e secolarismo. Tanti ritengono che sia sicuro mandare i propri figli ad una scuola cattolica, ma non sanno cosa li aspetta ... è tutto cambiato rispetto a prima!

F1-CF: E questo perché anche l'educazione pubblica (specialmente negli Stati Uniti) ha tratto notevoli spunti da quella dell'Unione Sovietica. Non so se i nostri telespettatori lo conoscono, ma John Duhey, il padre dell'umanesimo e dell'educazione secolare, ha tratto molte idee per la riforma dell'educazione pubblica negli Stati Uniti proprio dal sistema educativo sovietico, che poi derivava da quello massonico. Fa ormai parte delle nostre scuole, anche quelle cattoliche! Tutte queste idee di libertà assoluta, di poter fare ciò che senti, del fatto che la tua scelta è sempre giusta, che nessuno può giudicarti ... ebbene, sono tutti principi che derivano dalla morale comunista ...

FRG: che poi, in'ultima analisi ...

F1-CF: è la morale massonica!

FRG: In uno dei tanti punti in comune, a livello di principio, tra massoneria e comunismo ...

F1-CF: Sì.

FRG: Non si limitano ad attaccare la famiglia, ma anche la proprietà e ...

F1-CF: e la gerarchia, di qualsiasi tipo!

FRG: ... e anche la moralità, il senso di ciò che è giusto e ciò che è sbagliato. Tolto questo, la società avrà perso il suo tessuto morale e sarà facile preda di costoro, perché ciò che vogliono è il potere, il controllo assoluto.

F1-CF: E possono ottenerlo "pacificamente", senza scontri aperti ... il modo migliore per riuscirci è proprio quello di corrompere la nostra mente e i nostri cuori, lasciandoci indifferenti a ciò che accade: basta che arrivi la pagnotta a fine giornata, o magari un bel gingillo elettronico ... che c'importa?

FRG: Hai detto una cosa sacrosanta, Cornelia: la gente è diventata apatica, non ragiona più con la propria mente; non solo non cerca più la verità, ma questo alla stragrande maggioranza delle persone non sembra nemmeno più importare. Lavorano, tornano a casa, si mettono a vedere il calcio e gli spettacoli più idioti alla tv ... non si fermano a pensare o a riflettere su ciò che è giusto o sbagliato! Ormai viviamo in una civiltà che si è chiusa su se stessa davanti alla TV ...

F1-CF: Peggio, Padre, molto peggio, perché oggi abbiamo internet sempre a portata di mano: basta uno smartphone e puoi immergerti in questa pseudo realtà nella quale puoi perderti e non pensare più ... certo, un mezzo di comunicazione di massa può essere utile, ma dov'è Dio in tutto ciò? Viene lasciato fuori, non ha più un ruolo nelle nostre vite ...

FRG: Perché non riflettiamo più ...

F1-CF: No.

FRG: ... e quest'apatia a livello intellettuale si riflette in tutti gli ambiti della nostra società ... abbiamo perso di vista ciò che è importante ...

F1-CF: ci rimane solo il tempo per chattare e chiacchierare, nient'altro è importante ...

FRG: già.

F1-CF: Sembra che all'improvviso nulla sia più importante di un Like su Facebook! E che dire dei ragazzini che già a 4 o 5 anni ricevono un Ipad in regalo? Ma i loro genitori sanno cosa possono trovare su internet? Ma tanto, arrivati a quel punto, la lotta è già persa ...

FRG: sì.

F1-CF: è chiaro che tutto questo è opera del demonio, il quale sta usando ogni tattica a sua disposizione per irretirci sempre di più. Perché se non si pensa non si può pregare - e quand'anche pregassi, le tue preghiere sarebbero blande e senza forza: anche andare in Chiesa, la domenica, non serve poi a molto, se con la mente ti perdi nelle tante questioni materiali che ti circondano ...

FRG: Detto questo, torniamo a parlare dell'accordo tra Mosca e il Vaticano, che andiamo denunciando da anni. Una delle conseguenze più perniciose di quest'accordo è stato il fatto che in questi anni, quasi tutti i vescovi che la pensavano come noi (e cioè che non esitavano a condannare il comunismo a prescindere dall'ostpolitik del Vaticano) sono morti e sono stati rimpiazzati da vescovi allineati alla linea del Segretario di Stato. I nunzi pontifici vengono nominati dalla Segreteria di Stato, la vera artefice del Patto di Metz. Quando bisogna nominare nuovi vescovi (perché ne muoiono circa 110 all'anno) i candidati vengono scelti da una pletora di sacerdoti e monsignori nella diocesi in questione, e se uno di questi è apertamente contrario al comunismo, state pur certi che non verrà nominato Vescovo. È un filtro di tipo "burocratico" ...

F1-CF: Esattamente ...

FRG: ma che sta funzionando, ahimé: in pratica è il sistema stesso a filtrare senza speranza chi è contrario al comunismo ...

F1-CF: perché sanno chi lo è

FRG: E i candidati di quel genere non verranno mai nominati vescovi! Un po' un cane che si morde la coda: è il disorientamento diabolico che ha colpito l'episcopato di tanti paesi ... molti ritengono che il comunismo sia morto e sepolto e che non ci sia più bisogno di parlarne, ma qui non parliamo solo dell'ideologia ...

F1-CF: Ma dei suoi errori sociali, certo

FRG: Già, esattamente!

F1-CF: dei suoi principi morali che hanno letteralmente portato la Chiesa sull'orlo del baratro, basta vedere ciò che è accaduto alla liturgia dopo il Vaticano Secondo! Hanno distrutto qualsiasi tradizione su cui siano riusciti a mettere mano, ed è un progetto che va avanti dalla fine del 19° secolo ... queste persone avevano invocato un concilio ecumenico e umanista già nell'800!

FRG: Vogliamo dire di chi stiamo parlando?

F1-CF: Certo.

FRG: Non stiamo parlando dei comunisti, ma dei Massoni, gli Illuminati.

F1-CF: Sì, i quali hanno usato il comunismo come strumento per il loro fine diabolico. Ne abbiamo già parlato e mi auguro che i nostri telespettatori se lo ricordino, ma il manifesto comunista fu scritto per gli illuminati e contiene loro principi. Lo rivelarono gli stessi Marx ed Engels.

FRG: Marx ed Engels, entrambi appartenenti alla massoneria.

F1-CF: esatto.

FRG: Gran Maestri del 33° grado!

F1-CF: E vogliamo parlare della democrazia? In troppi ci si riempiono la bocca, oggigiorno, ma la sua forma attuale è in realtà una corruzione della vera democrazia, voluta dalla Massoneria e ideata proprio da gente come Marx ed Engels. Prendiamo la Germania dell'Est: erano comunisti, ma al tempo stesso si definivano "democratici" ... ovviamente Gorbaciov se la rideva ... e se pensate che la Perestroika sia stata una rivoluzione democratica, vi sbagliate di grosso ...

FRG: Beh abbiamo l'esempio recente dell'Ucraina e del suo presidente Janukovic ... fu eletto durante una tornata elettorale del 2010 perfettamente legittima e democratica, anche secondo osservatori occidentali ...

F1-CF: sì ebbe un notevole successo

FRG: poi però non faceva più comodo ai poteri forti, e nel 2014 l'hanno depresso con una sollevazione popolare a uso e consumo dell'occidente ...

F1-CF: una rivoluzione manovrata.

FRG: Ma certo! Sono stati spesi circa 5 miliardi di dollari per fomentare la ribellione in Ucraina, e quando l'artefice di quella rivoluzione aveva esaurito il suo compito, gli hanno dato il ben servito con una rivolta. Anche l'Egitto ...

F1-CF: Stessa cosa: in Egitto dapprima appoggiano un candidato, poi un secondo - entrambi eletti in modo legittimo - ma poiché non andavano più bene li hanno fatti fuori ...e adesso stanno eliminando il terzo candidato ...Siamo di nuovo punto e a capo!

FRG: Per loro la democrazia è uno strumento da utilizzare per i propri scopi. La teoria delle libere elezioni è appunto tale, Teoria! La verità è che salgono al potere solo i candidati scelti da loro, e se sgarrano vengono rimossi subito!

F1-CF: Fintanto che fanno ciò che vogliono loro allora sono "democratici", altrimenti li eliminano senza pensarci due volte

FRG: già.

F1-CF: E adesso non aspettano neanche più le elezioni, ma mobilitano le masse in vere e proprie insurrezioni, nascondendosi dietro "al volere del popolo", quando in realtà si tratta di qualche centinaio o al massimo migliaio di anarchici da loro stessi pagati ... e questa la chiamano democrazia? A che cosa servono le elezioni se poi tanto fanno cadere qualsiasi governo a loro ostile?

FRG: Anche perché, diciamo così, le folle inferocite sono per le istituzioni più democratiche per antonomasia: il 99.99% è d'accordo ...

F1-CF: sì, tutti d'accordo, tranne ...

FRG: tutti d'accordo, tranne quello che sta per essere impiccato ...! Ovviamente, l'autorità legittima e costituzionale è una cosa sacrosanta: qui stiamo parlando di folle di rivoltosi, fomentate ad arte dall'esterno per ottenere certi scopi e pagate profumatamente ...

F1-CF: Sì ... e che dire dell'esempio più orrendo di democrazia di tutti i tempi, cioè la condanna di Gesù Cristo? "Chi volete che venga liberato, Barabba o Gesù?" "Barabba! Barabba!" E così crocifissero il Figlio di Dio ... Pilato aveva chiesto il parere della maggioranza, e la maggioranza decise ...

FRG: Esistono molti esempi di questa presunta "democrazia" nella storia dell'umanità ...

F1-CF: Sì ... perché è così che accade: la folla decide qualcosa e questa viene considerato "il volere del popolo", ma è solo il volere della forza bruta ...

FRG: Senza alcuna autorità reale ...

F1-CF: Esatto, perché secondo gli insegnamenti di Dio e della sua Chiesa, l'autorità non deriva dal popolo, e neanche da chi è al governo: chi la esercita trae la sua autorità da Dio!

FRG: Perché l'autorità discende da Dio.

F1-CF: E chi governa ha il dovere di conformarsi alle leggi di nostro Signore.

FRG: E vivere secondo tali leggi

F1-CF: Sì, egli deve far rispettare le leggi di Dio (e anche agire personalmente in base ad esse). Ma è chi governa che ha quest'autorità, concessagli da Dio, non chi lo ha votato - anche se facendolo ha esercitato un diritto: questo non basta a darci "l'autorità".

FRG: potete fare appello, in caso

F1-CF: secondo le regole.

FRG: ma non rivoltarvi

F1-CF: Esatto: qualsiasi moto rivoluzionario è sbagliato a prescindere; lo insegnò correttamente Papa Leone XIII con una sua enciclica. Prendiamo ad esempio i martiri cristiani dei primi secoli. Quello che sarebbe diventato un impero Cristiano, nei primi 3 secoli perseguitò incessantemente i Cristiani, ai quali tuttavia non venne mai in mente di rivoltarsi contro l'imperatore! Essi soffrirono, pregarono e morirono martirizzati, ed era così che doveva essere, dinanzi ad un regnante ingiusto. Non possiamo e non dobbiamo far nulla che vada contro i 10 comandamenti, questo è indiscutibile! Anche se ci imponessero di praticare l'aborto o, che so, di accettare l'eutanasia per i vostri malati terminali, ovviamente non dovremmo mai accettarlo, ma non per questo potremmo metterci a uccidere chi ce lo comanda ...

FRG: Anche se abbiamo comunque il dovere di resistere a chiunque ci dia un ordine ingiusto o contrario alle leggi di Dio, sia esso un re, un Papa o un primo ministro.

F1-CF: sì, abbiamo il dovere di resistere.

FRG: è un insegnamento di tanti dottori della chiesa: resistere a un ordine ingiusto è nostro dovere, così come lo è far sì che quell'ordine non venga eseguito da altri, per quanto possibile. Ovviamente, tutto questo nei limiti e nel rispetto delle autorità, perché nessuno ad esempio ha il potere di esautorare un Papa ...

F1-CF: Nessuno può deporlo, certo!

FRG: Ma se anche un Papa ci chiedesse di obbedire ad un ordine ingiusto, noi avremmo il dovere di resistergli! Nel 1111 Papa Pasquale II ordinò ai vescovi della Germania di restituire terre e privilegi all'Imperatore, che avrebbe poi nominato altri vescovi a suo piacimento. Gran parte dei santi vescovi dell'epoca si rifiutarono, e avevano ragione a farlo, mentre il Papa aveva torto! Un vescovo scrisse al Papa dicendogli: "voi siete il nostro Santo padre e noi vi amiamo profondamente, ma non possiamo obbedirvi perché amiamo di più Dio, e il suo ordine porterebbe la Chiesa alla distruzione". Questa situazione di stallo tra Papa Pasquale e i vescovi si protrasse per 5 anni, ma nel 1116 il Papa maledì il giorno in cui aveva dato quell'ordine e dette ufficialmente ragione ai vescovi!

Se una qualsiasi autorità ci ordinasse di fare qualcosa di sbagliato (per noi o per il nostro prossimo, o comunque qualcosa di nocivo al bene comune) ebbene avremmo il dovere di resistere a quell'ordine. Ce lo insegnano grandi santi come Roberto Bellarmino, ad esempio, il quale insegnava che se un Papa si comportasse in modo da cagionare un danno fisico ad una persona, quest'ultima avrebbe il dovere di difendersi, anche fisicamente, contro di lui; e, a maggior ragione, avrebbe il diritto di difendersi qualora il Papa cercasse di fare qualcosa che possa mettere a repentaglio la sua anima. Certo, possiamo opporre solo una legittima resistenza, senza commettere un peccato a nostra volta, ma è chiaro che abbiamo il dovere e il diritto di resistere, anche a un Papa, se necessario.

Quando i nobili inglesi costrinsero Re Giovanni a firmare la Magna Charta, nel 1215, usarono una resistenza legittima. All'epoca erano guidati spiritualmente da un grande Arcivescovo, e sapevano d'essere nel giusto. Quindi ottennero i cambiamenti che volevano ...

F1-CF: senza una rivoluzione

FRG: Esatto, entro certi limiti.

F1-CF: Quindi, resistere alle autorità può anche essere doveroso, in certi casi, ma deve avvenire in modo legittimo e senza commettere peccato, altrimenti non saremmo meglio di chi sta sbagliando. I Mass media, ovviamente, speculano su certe situazioni e dipingono malamente certi personaggi (molto spesso scomodi o non allineati alle posizioni dell'occidente), spingendo l'opinione pubblica a ritenere che sia lecito fomentare una rivoluzione!

FRG: Ovviamente no, non lo è mai, anche se esistono situazioni limite ... ma prendiamo l'esempio di Saddam Hussein: di certo non fu un santo, eppure il popolo iracheno stava molto meglio sotto il suo regime rispetto ad oggi ... avevano di che sopravvivere e riuscivano a condurre una vita dignitosa ... sotto il suo regime vennero costruite dighe e infrastrutture moderne, più avanzate di quelle della maggior parte degli altri paesi del Medio Oriente ... eppure affermavano che era diabolico!

F1-CF: Bisognava sbarazzarsi di lui, a qualsiasi costo ... e lo stesso sta avvenendo con altri regimi in Medio Oriente.

FRG: già.

F1-CF: Gettano pesanti accuse sui leader di un paese e poi li tolgono di mezzo col plauso dell'opinione pubblica!

FRG: E se parliamo di cattolici, ad esempio, non venivano affatto perseguitati nell'Iraq di Saddam Hussein, ma solo con i regimi seguenti, tanto che molti sono scappati ...

F1-CF: Sì, assolutamente, è proprio così.

FRG: Demonizzano chi non la pensa come loro, ma i veri nemici li abbiamo in casa ... la stampa asservita, delle cui notizie faremmo meglio a dubitare ...

F1-CF: e tornare a pensare ...

FRG: Esatto, e tornare a pensare ... vedo che il tempo a nostra disposizione sta per finire. Vi lascio ricordandovi come sempre di recitare tutti i giorni il Santo Rosario come ci ha chiesto la Madonna. Viviamo in una crisi nella quale è difficile continuare a seguire la verità, ma grazie al Rosario la Madonna ci aiuterà a farlo! All'inizio vi potrà sembrare difficile, ma dovete solo perseverare. Attorno a noi è in atto una vera e propria guerra, nella quale tutti noi siamo coinvolti, e nella quale dobbiamo scegliere da che parte stare. O col demonio, oppure con Dio e la Verità! Lasciate che il Rosario della Madonna vi aiuti a rimanere dalla parte di Dio e della Beata Vergine, e quindi della verità! Grazie e arrivederci.